



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (<i>IdSua:1545174</i>)
Nome del corso in inglese RD	Design of the Politics of Social Inclusion
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATERNO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPRIATI	Michele	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
2.	MUSCHITIELLO	Angela	M-PED/01	RU	1	Caratterizzante
3.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
4.	SCARCELLI	Ivan	SPS/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MASI PASQUALE p.masi7@studenti.uniba.it; 3207527611
GAGLIANO ROBERTA r.gagliano@studenti.uniba.it 3452959622
ACQUAVIVA ELENA a.acquaviva@studenti.uniba.it 3281382968
CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it 3276156477
D'ARGENTO GIULIANA g.dargento@studenti.uniba.it 3279447977
CASSANO ANGELA a.cassano63@studenti.uniba.it 3884482306
FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it 3292748724
IACOVINO SILVIO s.iacovino@studenti.uniba.it 3299736185
EPOMEO ORNELLA o.epomeo@studenti.uniba.it 3895277308
PISCOPO PIERSANTE p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674
ABBATANTUONO CLAUDIA c.abbatantuono2@studenti.uniba.it
3927440938
LIGRANI MARIA ASSUNTA m.ligrani@studenti.uniba.it 3409541978

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Cellamare
Angelo Chielli
Michele Chiusano
Maria Dolores De Finis
Denise Milizia
Luciano Monzali
Anna Maria Nico
Nicoletta Racanelli
Antonella Strisciuglio
Gianfranco Viesti
Davide Zito

Tutor

Ivan SCARCELLI
Maria Grazia NACCI
Laura MITAROTONDO
Valeria DI COMITE
Angelo CHIELLI
Giuseppe CAMPESI
Valeria CORRIERO
Daniele PETROSINO
Anna PATERNO
Michele CAPRIATI
Angela MUSCHITIELLO
Giuseppe MORO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (Classe LM-87) è volto alla formazione di figure professionali capaci di progettare, dirigere, organizzare e gestire, con spirito critico ed elevato grado di autonomia, servizi di carattere socio-assistenziale; di raccogliere, costruire, leggere e interpretare i dati relativi ai fenomeni sociali oggetto d'intervento professionale; di coordinare i progetti di intervento a tutela dei soggetti vulnerabili nelle principali aree del disagio sociale; di monitorare e valutare i progetti e i servizi in ambito socio-assistenziale realizzati da enti pubblici e privati; di promuovere sul piano comunicativo e della sensibilizzazione pubblica i temi del disagio, della cittadinanza e dell'inclusione sociale.

Il CdS, puntando a rafforzare le competenze già acquisite durante il percorso di laurea triennale e a fornirne ulteriori, privilegia lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi dei sistemi di welfare, nonché l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e della valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Il CdS include il tirocinio professionale obbligatorio presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura

13/06/2018

dell'assistente sociale (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno).

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico che mira a stimolare la partecipazione attiva degli studenti con diversi strumenti di volta in volta determinati dal docente titolare dell'insegnamento in funzione della sua specificità. Tra questi possono comparire la presentazione di relazioni e paper, la realizzazione in forma guidata di ricerche, l'analisi di casi, lo svolgimento di lavori di gruppo e la frequenza di seminari, di cui possono essere relatori anche esperti esterni dei settori oggetto dei corsi. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, inoltre, alcuni docenti sperimentano prove intermedie, nonché forme di autovalutazione e/o di valutazione fra pari. L'insieme delle attività svolte ha il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica, per sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento, oltre alla conoscenza, alla comprensione e alla capacità di applicare queste ultime.

Infine, per completare la preparazione teorica e pratica e per verificare alcune delle competenze acquisite, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino che lo studente abbia maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione degli sbocchi professionali (si vedano Quadro A5a - Caratteristiche della prova finale e Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale, oltre al regolamento didattico del CdS e agli specifici regolamenti).

I laureati possono sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla categoria A della professione di assistente sociale specialista, nonché, previa iscrizione al relativo Albo, esercitare l'attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza, della ricerca e dell'intervento sociale.

I laureati possono, in ogni caso, svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, strutture residenziali) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, Onlus - si vedano Quadro A2.a - Profilo occupazionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, e Quadro A3.a - Il corso prepara alla professione).

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2018

Le attività di consultazione realizzate sono consistite in numerose riunioni alle quali hanno partecipato, oltre al Coordinatore del CdS, al Direttore del Dipartimento, a vari docenti e a personale amministrativo, alcune organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni e della produzione di servizi alle quali è stata, in primis, presentata l'offerta formativa del CdS. Tali riunioni, che hanno avuto luogo in data 18/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018, 16/2/2018 e 5/03/2018, sono state precedute da un'attenta attività di identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali e professionali dei laureati. Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri: dirigenti dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, rappresentanti di alcune

Cooperative sociali, magistrati del Tribunale dei Minori di Bari, il delegato all'Education di Confindustria, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei del Comune di Bari.

Oltre alle consultazioni svoltesi presso il Dipartimento di Scienze politiche, nel mese di ottobre 2017, una delegazione di docenti e del personale amministrativo si è recata presso la sede barese di Porta Futuro (Job Centre di nuova generazione, promosso come modello pilota sul capoluogo regionale, che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

Gli incontri hanno perseguito lo scopo di procedere ad una verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento definiti dagli organi di gestione del CdS e i profili professionali, nell'intento sia di analizzare la rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, sia di valutare la validità e l'attualità del progetto formativo, alla luce delle proposte e osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, oltre che dei dati disponibili sull'occupabilità dei laureati. In tali occasioni sono stati innanzitutto esaminati, sulla base della documentazione precedentemente trasmessa ai vari interlocutori, le caratteristiche salienti dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

L'insieme delle attività svolte ha consentito sia di convalidare la rispondenza degli obiettivi formativi rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, sia di effettuare utili considerazioni sull'offerta didattica del CdS, confermando la sua validità e attualità e progettando interventi volti a potenziarla, aggiornarla e integrarla, soprattutto con riferimento alle attività di tirocinio e professionalizzanti, con conoscenze e competenze finalizzate allo sviluppo delle opportunità occupazionali dei laureati, anche nell'intento di costruire profili di assistente sociale che si confacciano alle esigenze delle piccole e medie imprese. Parallelamente, obiettivi delle consultazioni sono stati sia progettare l'eventuale realizzazione di stage in aziende, improntati ad un avviamento al mondo del lavoro, sia sviluppare l'imprenditorialità giovanile dei laureati del CdS, anche tenendo conto dei loro esiti occupazionali.

In particolare, l'Assessore alle Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei del Comune di Bari, ha evidenziato l'opportunità, per gli Enti presso i quali gli studenti svolgono i tirocini formativi obbligatori, di beneficiare di un finanziamento di empowerment e inserimento lavorativo per soggetti aventi età minore di 29 anni e a rischio di emarginazione. Tale misura è pubblicizzata sul sito del Dipartimento e l'Ufficio tirocini dipartimentale sta diffondendo la notizia presso gli Enti già in convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti del CdS.

Infine, la riunione del 5 marzo 2018, alla quale hanno partecipato anche il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali e il Presidente della Fondazione F.I.R.S.S. (Formazione, Intervento e Ricerca per il Servizio Sociale), è stata, tra l'altro, caratterizzata da una intensa discussione sulla possibilità di intraprendere, da parte degli studenti, percorsi di tirocinio in azienda, affidando al tirocinante (assistente sociale) il compito di migliorare il posizionamento sociale dell'azienda e il benessere dei lavoratori.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni successive: 18 maggio 2017; 22 novembre 2017; 30 gennaio 2018; 16 febbraio 2018; 5 marzo 2018

Link inserito: <http://http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sociologi

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere

gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinata al superamento del relativo esame di Stato. Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza, della ricerca e dell' sociale.

competenze associate alla funzione:

- metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali;
- discipline giuridiche ed economiche in riferimento al Welfare State;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nel:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Strutture residenziali, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

QUADRO A2.b
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

25/02/2016

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle politiche di Inclusione (Classe LM 87) è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della personale preparazione.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale:

- a) i laureati nella classe di laurea 6/dm 509; L 39/dm 270;
- b) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);
- c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Tutti coloro che si iscrivono al corso magistrale devono aver acquisito una conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa

dall'italiano a livello B2

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari qui indicati saranno sottoposti alla verifica della personale preparazione, con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2018

L'ammissione al corso è libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università Aldo Moro e nei limiti di quanto indicato dal Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso.

La preparazione personale individuale di tutti coloro che chiedono l'iscrizione è verificata, anche relativamente alla conoscenza a livello B2 di una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano, attraverso le modalità definite specificamente dal Regolamento didattico del CdS e da specifiche Linee guida. Tali modalità fanno riferimento alla valutazione del voto di laurea, al curriculum studiorum, all'eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento e alle modalità di recupero di possibili lacune da colmare. Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO A4.a

R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/01/2016

L'istituzione del Corso di laurea magistrale nella Classe LM-87 ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di studi triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è venuta dall'Ordine degli assistenti sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale). Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

Il Corso di Laurea Magistrale offre un servizio di tirocinio curriculare. A tal fine sono state attivate delle convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il Laureato in Progettazione delle Politiche di Inclusione sociale si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per la sua capacità di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità

innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO A4.b.1 R ^{AD}	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente del corso conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico e dovrà mostrare una comprensione multidisciplinare dei fenomeni sociali propri del mondo contemporaneo, tale da consentirgli di progettare interventi indirizzati all'inclusione sociale</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con le lezioni frontali e i seminari interdisciplinari offerti nel dipartimento. Le conoscenze saranno verificate nel corso degli esami orali e/o scritti previsti dai singoli corsi e dalla prova finale.</p> <p>Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Lo studente mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli corsi, delle attività multidisciplinari previste dal dipartimento e della prova finale. In particolare le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Analisi di casi- Presentazione di ricerche durante i corsi- Realizzazione di progetti di gruppo- tesi finale- Tirocinio professionale <p>Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area giuridica	
Conoscenza e comprensione <p>Lo studente acquisirà conoscenza e comprensione approfondite del diritto regionale e degli enti locali, del diritto delle persone, della famiglia e della sicurezza sociale, delle politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea, nonché nel percorso a scelta del diritto penale minorile o dei fondamenti gius-filosofici della cittadinanza e dei diritti umani. Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica si concentrano sull'analisi delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati, nonché degli strumenti normativi volti a favorire lo sviluppo di una piena cittadinanza sociale, con particolare riferimento alle esigenze di tutela dei soggetti vulnerabili, compresi minori, disabili e immigrati. Lo studente, oltre ad acquisire una conoscenza relativa ai principali istituti relativi all'area delle politiche e dei diritti sociali, sarà in grado di cogliere i complessi rapporti che si instaurano tra i diversi livelli della produzione normativa (internazionale, europea, nazionale e sub-nazionale) e di utilizzare adeguatamente la terminologia giuridica appropriata.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari.</p>	

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere i complessi aspetti giuridici delle questioni sociali e avrà acquisito gli strumenti metodologici per valutare gli istituti giuridici pertinenti ed i relativi strumenti interpretativi, in modo da applicarli nella soluzione di problemi nei quali venga in gioco la necessità di tutela dei soggetti più deboli.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

CITTADINANZA E DIRITTI UMANI [url](#)

PERSONE, FAMIGLIA E SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE MINORILE [url](#)

POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Egli sarà in grado di comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche sociali, del lavoro, del Welfare, di contrasto della povertà e sostegno alla famiglia.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alle politiche sociali, alle politiche regionali, alla programmazione dei fondi strutturali; all'Agenda Sociale Europea.

Sarà capace di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione degli interventi di inclusione sociale attraverso l'utilizzo di strumenti quali la gestione del ciclo del progetto e l'analisi costi-benefici.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO [url](#)

Area sociologica e di servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Lo studente conoscerà i principali metodi di ricerca sociale e gli aspetti epistemologici e metodologici ad essi connessi. Avrà una conoscenza approfondita degli strumenti sempre più utilizzati nella ricerca sociale, in particolar modo nella ricerca indirizzata all'analisi del disagio sociale, insieme ad una consapevolezza metodologica relativa alla loro utilizzabilità. Tali conoscenze saranno in particolare fornite dal corso di "Metodi e tecniche della ricerca sociale". Inoltre, acquisirà conoscenza e comprensione degli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di programmazione e valutazione delle politiche sociali, attraverso un quadro degli approcci, degli strumenti e dei metodi. Tali conoscenze saranno in particolare fornite dal corso di "Programmazione e valutazione delle politiche sociali".

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà capacità di disegnare e portare a termine una ricerca utilizzando in modo appropriato i metodi in questione, nonché di programmare e valutare le politiche sociali con una particolare attenzione alla riforma dei servizi sociali, realizzata con l'approvazione della legge 328/2000, e alla novità più rilevante in essa contenuta, costituita dal Piano di zona.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area politologica, oltre ad offrire un'accurata formazione storico-concettuale riguardante la storia del pensiero politico e la filosofia sociale moderna e contemporanea, mirano a fornire conoscenze specifiche relative alle culture politiche della cittadinanza, all'etica della solidarietà ed allo sviluppo della teoria politica del Welfare state. In particolare, essi forniscono il bagaglio teorico-concettuale necessario alla comprensione della storia e dell'evoluzione delle istituzioni giuridiche dello Stato sociale, oggetto di specifico approfondimento negli insegnamenti afferenti all'area giuridica. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a nuovi contesti politici e sociali le conoscenze empiriche e teoriche relative alle politiche di inclusione; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; apprenderà le metodologie per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; otterrà competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e tutela dei diritti sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOVRANITA' E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA [url](#)

STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZA POLITICA E FILOSOFIA SOCIALE [url](#)

ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA SOCIALE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per conoscere, analizzare, comprendere ed interpretare i fenomeni demo-sociali. Lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti, delle teorie e delle metodologie necessarie per esaminare le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi, alla rappresentazione e alla previsione dei fenomeni demografici; conoscenza delle fonti di informazione statistica in materia demografica e sociale (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demografici nel tempo e nello spazio, anche con particolare riguardo a sub-popolazioni di particolare interesse (anziani, minori, immigrati, esclusi, ecc.) Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni, che si svolgeranno anche in maniera interattiva.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di analizzare e interpretare tematiche di carattere demo-sociale, mediante l'utilizzo di conoscenze che gli saranno presentate in un'ottica sia teorica, sia applicativa. In particolare, svilupperà conoscenze e abilità tali da permettergli di raccogliere e utilizzare dati provenienti da svariate fonti di informazione al fine di identificare un fenomeno e/o un problema specifico, di comprenderlo, di descriverlo e di individuare, con un approccio di tipo professionale, possibili azioni e modalità di intervento di socio-politico.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

Area complementare ai servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Lo studente conoscerà i principali aspetti relativi alla pedagogia generale e sociale. Acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati, nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in materia, con particolare focalizzazione sulla pedagogia dell'inclusione.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti principalmente con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, lo studente svilupperà la capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica lo metterà nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROCESSI EDUCATIVI PER LINCLUSIONE SOCIALE [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sociologica. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale. L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

Abilità comunicative

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.

Le abilità comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate

prevalentemente nell'esperienza di tirocinio nonché tramite la redazione della tesi finale .
La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di tirocinio e della discussione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio quest'ultimo, è valutato dai supervisor che seguono i tirocinanti sul campo.

Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).

La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento.

QUADRO A5.a
R&D

Caratteristiche della prova finale

25/02/2016

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione di un elaborato scritto che evidenzi l'acquisizione da parte del laureando di una adeguata capacità di comprensione ed analisi delle materie previste dall'ordinamento e degli intrecci multidisciplinari. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta. L'elaborato finale può essere redatto in lingua straniera.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2018

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale, che avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale. Il punteggio della prova finale è attribuito secondo i criteri indicati nello specifico Regolamento.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale

Link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/PPIS-LM-87>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA SOCIALE link	PATERNO ANNA	PO	6	48	

2.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	PETROSINO DANIELE	PA	7	56
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO link	CAPRIATI MICHELE	PA	8	64
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PROCESSI EDUCATIVI PER LINCLUSIONE SOCIALE link	MUSCHITIELLO ANGELA	RU	7	56
5.	SPS/02	Anno di corso 1	SOVRANITA' E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA link	MITAROTONDO LAURA	RU	7	56
6.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE link	DOCENTE FITTIZIO		7	56

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento di scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

13/06/2018

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione ai Corsi di Studio magistrali, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

Sportello informativo,
Colloqui individuali,
Giornata di benvenuto agli studenti,
Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate a livello di Ateneo (Open Day "Informatiperifuturo", Settimana di Orientamento, Orientamento consapevole, ecc.)

Le azioni di orientamento perseguono gli obiettivi sia di illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS, sia di rendere note agli immatricolandi le attività di collaborazione con gli enti pubblici, finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro).

Le varie attività sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, che vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già svolti. Le attività sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/orientamento%20e%20tutorato/servizi-ed-attivit%C3%A0-di-orientamento-in-ingresso>

13/06/2018

Il Dipartimento di afferenza del CdS offre una serie di servizi per l'orientamento e il tutorato in itinere, che sono progettate e realizzate sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, di quanto espresso dalle Associazioni studentesche e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuate pure tramite apposite elaborazioni periodicamente richieste al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Tali attività sono attuate anche grazie alla presenza di una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle iniziative, le coordina e ne verifica

l'attuazione.

Tali iniziative possono utilizzare metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte in maniera trasversale per tutti i CdS magistrali con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le varie iniziative perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Le principali attività svolte, che sono pubblicizzate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

Tutorato individuale svolto dai docenti,

Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di a cura soggetti in possesso di specifica qualificazione,

Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

Orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curricolare,

Recupero studenti inattivi e fuori corso.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

Attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

Attività di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

Didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning (tramite Dispowebtv),

Sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio professionale obbligatorio che ha una durata totale di 250 ore, che ^{13/06/2018}devono essere svolte in un periodo complessivo compreso tra 3 e 6 mesi; al suo svolgimento consegue l'attribuzione di 10 CFU.

Il tirocinio formativo è un'esperienza complessa, svolta in forma guidata nel settore dei Servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e di altra tipologia connessa alla professione dell'assistente sociale.

L'esperienza di tirocinio rappresenta per lo studente una indispensabile opportunità di crescita in termini di competenze da acquisire anche a livello manageriale/dirigenziale. La sua finalità primaria consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento in continuità con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria.

Il tirocinio si svolge presso Enti, Istituzioni, Servizi, Organizzazioni e Aziende di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, nei livelli di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale. Tali strutture devono essere convenzionate con il Dipartimento di afferenza del CdS e in esse devono presenti Assistenti Sociali iscritti nella sezione A dell'Albo, ossia Assistenti Sociali che hanno maturato almeno tre anni nell'esercizio della professione e che vengono nominati come supervisori.

Nel corso del primo semestre di ciascun a.a. si procede allo svolgimento di almeno un incontro dedicato, alla presenza di Assistenti sociali specialisti che possano meglio indirizzare le scelte degli studenti inerenti alla realizzazione del percorso di tirocinio.

Tutte le attività devono attenersi a quanto disposto sia da un apposito Regolamento, sia da specifiche Linee guida; esse, inoltre, vengono svolte con il supporto di una docente delegata del Dipartimento, di personale amministrativo dedicato e di una apposita Commissione mista presieduta dalla docente delegata e composta da tre docenti, un rappresentante degli studenti e due tutor universitari nominati e sostenuti dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliesi (CROAS), che erogano

anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini presso il Dipartimento.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante (a cui concorre il CROAS) producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni, qualora non preesistenti, con le strutture di accoglienza, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti da e per la struttura ospitante, ricevere la documentazione finale, verificando anche che questa sia il tirocinante abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, infine, trasmettere alla Segreteria Studenti tutti i documenti necessari per l'assegnazione allo studente dell'idoneità e dei relativi crediti previsti dal piano di studio.

Al termine del tirocinio è previsto un laboratorio di verifica sull'esperienza maturata. Tale attività è finalizzata ad evidenziare i punti di forza e le criticità dell'esperienza di tirocinio, la qualità delle relazioni con l'Assistente sociale supervisore e con l'ambiente professionale dell'Ente ospitante, i principali contenuti appresi in tema di metodi, tecniche, principi, fondamenti e contenuti professionali sperimentati, agiti e proposti all'interno del rapporto con l'utenza e con altri soggetti con i quali lo studente è entrato in contatto.

Il monitoraggio delle attività realizzate viene svolto dal CdS raccogliendo ed elaborando i risultati di due questionari, entrambi compilabili on-line. Il primo concerne la valutazione dei tirocini da parte degli studenti e avviene obbligatoriamente al termine dell'esperienza svolta, mentre il secondo concerne la valutazione obbligatoria da parte dell'Assistente Sociale supervisore, al termine del periodo di supervisione.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/tirocini/tirocini-sss-ppis-oss>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del CdS usufruiscono del programma "Erasmus+ Studio" di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti dall'ufficio Erasmus e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire di diverse attività informative:

1. presentazione del programma Erasmus nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio con la docente delegata e con il personale di Segreteria dell'Ufficio Erasmus per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti al suddetto Bando, con interventi degli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);
3. supporto linguistico aggiuntivo dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua del Dipartimento nel seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test

di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus è assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);

4. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus, organizzazione di un incontro informativo con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;

5. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e non docente (personale amministrativo e tutor informativo Erasmus) preposto al programma Erasmus (nomi, recapiti istituzionali, orario e luogo del ricevimento settimanale);

6. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus (erasmus.scienzepolitiche@uniba.it) per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Le attività informative Erasmus sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale (<https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Scienze-Politiche-Bari-prof-Roberta-Pace-1439627912941834/?fref=ts>).

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di quattro nuovi accordi interistituzionali.

Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019 sono stati predisposti quattro ulteriori accordi Erasmus interistituzionali.

Il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nel programma Erasmus+ Studio Traineeship (incoming e outgoing) e registra l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Descrizione link: Sedi Erasmus convenzionate con il Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/erasmus/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/02/2015	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
3	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
4	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
6	Francia	Université Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
7	Francia	Université Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
8	Francia	Université Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
9	Francia	Université Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
10	Francia	Université de Nantes		28/02/2014	solo italiano
11	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
12	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
13	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat des Saarlandes		03/10/2016	solo italiano
15	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
16	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
17	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów		17/04/2014	solo italiano
18	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkoła Zawodowa Im. Prezydenta Stanisława	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/03/2014	solo

		Wojciechowskiego W Kaliszu			italiano
19	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Wyzsza Szkola Spoleczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
23	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
25	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
26	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
27	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
28	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
29	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad Carlos III		26/02/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
35	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
36	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
37	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano
38	Ungheria	Central European University		26/02/2014	solo italiano

14/06/2018

Gli studenti del CdS possono usufruire sia delle attività del servizio di Job Placement avviato dal Dipartimento di Scienze Politiche a maggio del 2017, che delle attività del servizio di Job Placement di Ateneo. Le principali iniziative di quest'ultimo riguardano l'accoglienza degli studenti laureandi e neo-laureati, la consulenza per l'orientamento professionale, il sostegno alla ricerca attiva di lavoro, l'attivazione di laboratori formativi, gli incontri di presentazione che coinvolgono le imprese.

A livello di Dipartimento è stata avviata una serie di iniziative per gli studenti laureandi e neo-laureati. Si tratta in primo luogo di attività di tipo informativo e di orientamento. Con l'istituzione del servizio, il Dipartimento ha messo a disposizione una docente delegata per il Placement e una referente amministrativa. L'ufficio dipartimentale, inoltre, informa regolarmente gli studenti del terzo anno del CdS delle iniziative attivate dal servizio di Job Placement di Ateneo attraverso comunicazioni via posta elettronica. È stato implementato anche un apposito spazio all'interno del sito web, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative sia dipartimentali che di Ateneo, nonché bandi e concorsi

(<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/Orientamento-tutorato-job-placement/job-placement/job-placement>).

Il Dipartimento ha in secondo luogo realizzato una serie di Laboratori formativi anche con l'obiettivo di favorire l'accompagnamento al lavoro. Per gli studenti del CdS possono menzionarsi sia il "Laboratorio sulla Progettazione sociale" (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/eventi/eventi-2017/focus-sulla-progettazione-sociale>), che la "Giornata di Benvenuto", in cui sono state portate alcune testimonianze di laureati di Scienze politiche nel mondo del lavoro (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/eventi/eventi-2017/giornata-di-benvenuto-agli-studenti-25-ottobre-2017-ore-16>)

E' stata attivata una serie di tirocini post laurea con alcune aziende locali nell'ambito di un progetto di ricerca di alta formazione (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/Orientamento-tutorato-job-placement/job-placement/aziende-partner>). E' stato realizzato un "Career Day" durante il quale un'azienda multinazionale localizzata a Bari ha incontrato gli studenti del corso (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/eventi/eventi-2017/ikea-incontra-gli-studenti-dell2019universita-201caldo-mor>). Infine, il Dipartimento ha aderito all'iniziativa "A bridge for your future" che ha offerto l'opportunità agli studenti di effettuare gratuitamente il test "Thumbs Up Map" per valutare le proprie capacità, motivazioni e profilo di competenze.

Per rendere maggiormente efficaci le iniziative di Job Placement dipartimentali attualmente in fase di programmazione (si veda Quadro A1.B Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni), il Coordinatore del CdS, il Direttore del Dipartimento, la delegata al Placement, vari docenti e una componente amministrativa hanno svolto una serie di incontri con alcune organizzazioni pubbliche e private. Con riferimento all'accompagnamento al lavoro, lo scopo delle consultazioni è stato consolidare la conoscenza delle reciproche esigenze e favorire una co-progettazione delle iniziative. Il fine ultimo è stato garantire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro, attraverso stage, in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tra le iniziative del servizio di Job Placement del Dipartimento in fase di realizzazione vi sono: la predisposizione di una brochure informativa circa il servizio di Job Placement da allegare alla modulistica relativa alle sedute di laurea; la richiesta di disponibilità a tutti i docenti per la redazione di lettere di referenze; la pubblicazione sul sito di alcuni dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati della laurea LM-87 (<http://www.almalaurea.it>); l'organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (es. career day); l'organizzazione di Laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS, co-individuati con gli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio e che, a partire dall'esperienza di tirocinio curriculare, possano rafforzare le opportunità di inserimento lavorativo.

Descrizione link: <http://>

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Orientamento-tutorato-job-placement/job-placement>

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e altre iniziative sia inerenti i propri settori di attività di ricerca e di didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà professionali e territoriali. Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispwebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Taluni studenti particolarmente meritevoli, al fine di realizzare percorsi che prevedano un maggior livello di approfondimento, hanno la possibilità di collaborare alle attività di ricerca e terza missione svolte da alcuni docenti. In tale ambito risulta particolarmente efficace l'iniziativa "Giardini sociali", che consiste in un progetto finanziato dal Comune di Bari e affidato al Dipartimento, che prevede la formazione di assistenti sociali operanti presso tale Comune nel corso di tre anni, il terzo dei quali sarà dedicato alla realizzazione di uno specifico Short Master. Le attività si svolgono mediante una ricerca-azione volta al miglioramento delle condizioni lavorative degli assistenti sociali e dei servizi socio-educativi. Alcune studentesse del CdS collaborano al progetto, essendo assegnate come tirocinanti alle coordinatrici del Servizio nei 5 Municipi della città, svolgendo attività di osservazione partecipante di tale Servizio, raccogliendo informazioni anche tramite questionari e focus group e compilando una apposita griglia, che ha la funzione di valutazione di tali attività. Il progetto prevede a breve scadenza il coinvolgimento di altri iscritti, che saranno selezionati tramite un apposito bando.

Descrizione link: Eventi ed iniziative

Link inserito: <https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/eventi/eventi-del-dipartimento/archivio-eventi>

13/06/2018

I risultati dei questionari per la valutazione della didattica, sottoposti agli studenti nel corso degli ultimi anni, evidenziano un giudizio in generale positivo per tutte le aree oggetto di indagine (valore medio complessivo 90,2%). Nell'anno accademico 2015/2016 la valutazione dei programmi degli insegnamenti e dei testi adottati è decisamente buona (circa il 90%) come altrettanto buono è il giudizio espresso sulle lezioni e sui docenti (oltre il 90%), sulla loro disponibilità e sulle modalità di insegnamento.

La valutazione delle conoscenze preliminari (82,3%) e dei carichi di studio (81,6%) mostra un minor grado di soddisfazione, pur essendo ampiamente positiva.

Inoltre gli studenti del corso valutano il tirocinio attraverso un questionario anonimo. I risultati (vedi pdf allegato) sono del tutto positivi in relazione alle diverse dimensioni dell'esperienza.

Descrizione link: opinione studenti LM87 2016-2017

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_i

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VALUTAZIONE DEI TIROCINANTI A.A. 2016-2017

25/05/2018

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2016, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS il 93% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta al 93%, mentre quello dei rapporti con gli studenti raggiunge il 97%. La valutazione delle aule è soddisfacente per il 55% del collettivo selezionato, mentre il giudizio sulle postazioni informatiche è decisamente insoddisfacente (solo il 28% esprime un giudizio di soddisfazione). Rispetto alle aule il dipartimento di afferenza ha acquisito la disponibilità di nuove aule ed ha, al fine, di avviare a soluzione la questione della disponibilità di postazioni, potenziato la rete wifi in tutte le aree di studio.

Il 67% del collettivo selezionato ha valutato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura). L' 81% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e il 69% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Descrizione link: ALMALAUREA OPINIONI DEI LAUREATI

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati AlmaLaurea 2016

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

28/09/2017

Descrizione link: DATI DEI CORSI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

29/09/2017

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2016, risulta che lavora ad un anno dalla laurea il 45,5% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 40%. Il tasso di occupazione è del 51,5%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, il 26,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. I laureati che lavorano con contratto a tempo indeterminato il 33,3%, non standard il 20%, e ben il 13,3% lavora senza contratto. Il part-time risulta diffuso nel 66,7% dei casi. Il settore di attività che assorbe il 73,3% del collettivo selezionato è quello privato; per il 13,3% il settore di attività è quello pubblico, e circa il 13% lavora nel settore non profit. I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 26,7% è occupato nel settore dei servizi il 13,3% è impegnato nel settore della pubblica amministrazione e forze armate, il 6,7% nel settore della sanità, il 20% in altri servizi.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2016

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppi>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ALMALAUREA OCCUPAZIONE LAUREATI 2016

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

14/06/2018

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal CdS si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo, nonché importanti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, come gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.

Il tirocinio costituisce per gli studenti magistrali un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di progettazione, di direzione e coordinamento dei servizi attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale dei ruoli dirigenziali e mira a fornire una conoscenza approfondita della struttura organizzativa e dell'attività degli uffici in cui il tirocinante si inserisce.

Il percorso formativo del CdS prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona dell'assistente

sociale supervisore) compilino un questionario di valutazione sugli esiti raggiunti (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage).

Nello scorso anno accademico il questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stata avviata la modalità di compilazione on-line. Dall'esame dei questionari al momento disponibili emerge un elevato grado di soddisfazione da parte degli enti ospitanti. Infatti, la preparazione degli studenti al momento dell'avvio del tirocinio è stata valutata come del tutto adeguata per 14 strutture su 16. Più nel dettaglio, analizzando le risposte fornite ai rispettivi quesiti, questo dato si riscontra nella capacità di apprendimento, nella capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla pratica professionale, nella capacità di realizzare interventi di aiuto, e in quella di rispettare la deontologia professionale. I supervisori, infatti, hanno attribuito punteggi molto alti, assegnando valutazioni pari a 4 o a 5 (su una scala da 1 a 5), nella quasi totalità dei casi. La valutazione più bassa, ma in ogni caso mai inferiore a 3, si è registrata (per 3 studenti su 16) nella capacità di programmare, attuare e verificare gli interventi di aiuto. Infine, decisamente apprezzabile è risultato il livello di soddisfazione nei confronti degli Uffici che prestano assistenza allo svolgimento dei tirocini.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini/tirocini-obbligatori-ppis/tirocini-ppis>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' DI ATENEO DELLA GESTIONE DELLA QUALITA'

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2018

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Cellamare Giovanni
Viesti Gianfranco
Nico Anna Maria
Monzali Luciano
Chielli Angelo
Milizia Denise
Racanelli Nicoletta
Strisciuglio Antonella
De Finis Mariadolores
Zito Davide
Chiusano Michele

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Commissione del Riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i CdS del Dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del Dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-assicur>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2018

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di

ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,
- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità, che si riunisce periodicamente,
- la Commissione di Riesame, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Nei mesi di maggio e giugno 2017 si è svolta una "Conferenza di Servizio" in cui sono state analizzate e discusse le principali attività svolte dal Dipartimento e molteplici questioni attinenti alla programmazione delle iniziative da realizzare.

Specifiche attività sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>

QUADRO D4

Riesame annuale

23/05/2018

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni hanno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio